



LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO
(deliberato in data 12 dicembre 2018 con gli aggiornamenti del 20 ottobre 2020 e del 4 novembre 2020)

Il presente documento è pubblicato sul sito dell'Istituto, disponibile in segreteria e consegnato in forma essenziale a tutte le famiglie. I riferimenti normativi sono D.P.R. 275/99 art.3, Legge 62/2000, Legge 107 comma 1-3.

SOMMARIO

- 3 L'IMIBERG E LA SUA STORIA
- 5 LA MISSION
- 7 L'ISTITUZIONE SCOLASTICA
- 11 SERVIZI E RISORSE
- 14 SCUOLA-FAMIGLIA
- 16 CARATTERISTICHE COMUNI DEI LICEI
- 17 *IL PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DELLO STUDENTE*
- 18 *PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO*
- 18 *PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE*
- 19 *PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO*
- 20 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO LICEALE
- 22 ATTIVITÀ DIDATTICA
- 22 *LINEE METODOLOGICHE*
- 23 *DIDATTICA PER COMPETENZE*
- 25 *POSSIBILITÀ DI 4° ANNO ALL'ESTERO*
- 29 *OPPORTUNITÀ DI STUDIO POMERIDIANO*
- 29 *VERIFICHE E VALUTAZIONE*
- 32 *LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO*
- 33 IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
- 35 ORIENTAMENTO
- 36 ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 37 PIANO DEGLI STUDI
- 40 QUADRO ORARIO
- 42 EDUCAZIONE CIVICA
- 45. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

IMIBERG E LA SUA STORIA

La storia dell'Istituto Paritario IMIBERG (Istituto Maria Immacolata-Bergamo) è la stessa di altre scuole cattoliche originate dall'iniziativa di Congregazioni e realtà locali attente alle necessità educative del loro territorio. Presente in Bergamo dall'800, il nostro Istituto nacque per la creatività del

carisma educativo di Maddalena di Canossa che iniziò così a rispondere al bisogno di garantire anche strutture scolastiche femminili. Dal 1991, causa l'impossibilità di continuare da parte delle suore, la gestione dell'Istituto è passata alla Fondazione Maddalena di Canossa, nata dall'interesse di alcuni genitori che si sono assunti il compito di continuare a tener viva la possibilità di una presenza libera nel campo dell'educazione. Un impegno che deve tra l'altro fare i conti ogni giorno con le difficoltà gestionali ed economiche derivanti dagli obblighi ai quali sono sottoposte le scuole non statali. Comunque una presenza libera, perché questo è il carattere distintivo di un'esperienza umana, e pubblica, perché aperta a tutti e preoccupata della crescita di chiunque ne condivida il cammino.

Il percorso educativo dell'Istituto copre tutti i livelli di scuola: dall'Infanzia alla Secondaria di II grado. Comune per i diversi ordini è l'ipotesi di lavoro: aprire i giovani alla realtà cogliendone il senso e impostando l'attività didattica in funzione di un percorso, guidato dai docenti, che ponga l'esperienza della persona come criterio di verifica del cammino.

La **Scuola dell'Infanzia** e **L'Asilo dei due anni** si pongono come primo aiuto sistematico alla responsabilità educativa della famiglia. Favorendo un gioioso interessamento alla realtà, creano le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in più nella consapevolezza di ciò che incontra così che il suo agire diventi sempre più ricco di significato.

La presenza dell'insegnante tutor di classe è per la **Scuola Primaria** un punto qualificante che privilegia il valore del rapporto educativo così come per la **Scuola Secondaria di primo grado** è centrale l'attenzione ad accompagnare i ragazzi nel difficile momento della verifica delle proprie attese e attitudini. È questo il tempo dell'acquisizione degli elementi fondamentali della conoscenza e della costruzione, nel paragone con persone e fatti, di una positiva capacità critica.

Il cammino educativo del primo ciclo prosegue nei due indirizzi di Scuola Secondaria di II grado.

L'Istituto Tecnico Economico, secondo l'articolazione **Relazioni Internazionali per la Finanza e il Marketing**, con una solida preparazione culturale di base, sorretta da competenze economiche, linguistiche ed informatiche, permette agli studenti di affrontare da protagonisti le esigenze della realtà economica. La creazione di un'impresa gestita dagli studenti è, tra gli altri, il risultato concreto di un percorso formativo capace di valorizzare e far crescere la loro creatività e operosità.

Il **Liceo Scientifico**, con i tre indirizzi: **Liceo Scientifico**, **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**, **Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo**, si propone di educare gli studenti ad incontrare la realtà nella complessità degli aspetti e nella ricchezza dei diversi linguaggi comunicativi. Rispondendo all'esigenza di un'ampia e solida formazione culturale, il corso di studi è aperto agli aspetti

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

più innovativi della ricerca e delle nuove tecnologie per offrire una preparazione adeguata alla moderna società internazionale.

Dal 1997 Fondazione Maddalena di Canossa ha ampliato il proprio raggio d'attività impegnandosi attivamente nel campo della Formazione Professionale, intendendo con questo fornire una risposta concreta ai bisogni formativi di una fascia più ampia della popolazione e proponendosi come opera educativa in senso lato, attenta nel considerare tutti gli aspetti che contribuiscono a creare il progetto di vita della persona che si sta formando.

Dal 2008 la Fondazione Maddalena di Canossa offre un percorso di studi professionale, con la Scuola per Lavorare nell'Agroalimentare, percorso triennale di IFP per operatori agricoli con indirizzo agroalimentare, avviato, con 17 studenti, nell'A.S. 2009/2010 presso la propria sede accreditata di Caravaggio.

Dal 2018 è stata aperta una nuova scuola professionale per la formazione agroalimentare in Franciacorta: l'Accademia Symposium. Il percorso ha l'indirizzo Trasformazione Agrolimentare e Turismo.

La formazione professionale proposta è un'opportunità per i ragazzi dopo la terza media di affacciarsi subito al mondo del lavoro accostando una seria formazione culturale e professionale che garantisca una competenza aggiornata e condivisa con le aziende leader nel settore agroalimentare.

In calce il Provvedimento di Riconoscimento della Parità scolastica:

LICEO SCIENTIFICO D.D. 893 DEL 16.11.2007 (il presente decreto sostituisce i provvedimenti di riconoscimento della parità N°245 del 24/03/2003 prot. 3880)

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE D.D. 268 DEL 27/06/2012

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO D.D. 1089 DEL 20/06/2014

LA MISSION

Il presente atto di indirizzo nasce dall'intento di formalizzare e rendere leggibile il PDM, al fine di poter continuare la consolidata tradizione educativa dell'istituto, per una mission pedagogica che sia sempre più capace di dialogare con le giovani generazioni e che possa aiutare tutto il personale della scuola ad orientare i propri processi. Una politica scolastica finalizzata a **conferire coerenza, visibilità e condivisione all'attività di progettazione, di organizzazione, e di gestione pedagogico-didattica dell'istituto** per gli anni scolastici 2019/2022. Il PTOF ritrae una programmazione che, sviluppandosi nell'arco del triennio, rappresenta in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo calato nella realtà specifica del contesto nel quale opera.

“Educare significa aiutare il giovane ad aprirsi alla realtà totale, a sviluppare, cioè, tutte le sue capacità potenziali in rapporto ai molteplici aspetti della realtà, conducendolo così ad un atteggiamento attivo nei confronti di se stesso

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

e di tutto quello che rientra nella sua esperienza: persone, cose, avvenimenti.”

(Giovanni Paolo II agli studenti)

L'affermazione del Papa sintetizza in modo originale ed esauriente i caratteri del cammino delineato dal nostro Progetto Educativo. Facendo nostre tali parole le riproponiamo come fondamento delle finalità della scuola.

Promuovere lo sviluppo di persone libere e responsabili è compito primario della scuola che pone al centro di tutta la propria attività l'amore all'essere umano in tutti gli aspetti; nella sua complessità e interezza espressi concretamente attraverso aspettative, attitudini, capacità, limiti.

È questo l'obiettivo dell'azione educativa che rappresenta lo scopo dell'esistenza e dell'attività della scuola.

Soggetto originario dell'educare è la famiglia alla quale la scuola si affianca nel cammino di crescita dei bambini e dei giovani, collaborando nell'opera di formazione umana, culturale e sociale, attraverso il compito specifico che le è proprio.

L'istruzione è quindi strumento e momento attraverso il quale la scuola, nell'attività con gli alunni, riprende e approfondisce i valori da loro ricevuti, ne favorisce una verifica critica e accompagna in un confronto costante con la realtà.

La realtà è provocazione quotidiana nell'agire di ogni persona e al contempo oggetto della conoscenza; rappresenta l'orizzonte entro il quale si declina l'azione educativa, determinandone passi, tempi, prospettive e direzione. Mettere l'uomo nella realtà perché la capisca e in essa operi è la regola suggerita dalla natura stessa.

La presenza di adulti coscienti della responsabilità del proprio compito permette l'instaurarsi di rapporti educativi che rappresentano il fattore insostituibile di tutta l'azione formativa.

Allo studente è richiesto di ripercorrere in modo originale e personalizzato le proposte degli insegnanti, è questa la modalità che favorisce e permette la maturazione e il cammino della conoscenza.

La scuola allora si propone come spazio di esperienza significativa per la persona, come possibilità di incontrare tutto scoprendo e facendo proprio il senso delle cose, dentro il cammino guidato e accompagnato da maestri attenti e appassionati.

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

IMIBERG – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

È l'ente gestore che ha assunto la conduzione dell'Istituto già rilevato dalla Fondazione Maddalena di Canossa dalla Congregazione della Carità nel 1991. All'art. 2 lo Statuto recita tra i principi: "a) la formazione e l'istruzione dei giovani è impostata secondo i principi educativi, pedagogici e morali nascenti dalla tradizione cristiana del Paese e nel rispetto dell'insegnamento del Magistero della Chiesa Cattolica. b) compito primario dell'attività educativa è la promozione dello sviluppo di personalità mature, ponendo al centro l'incremento della persona in tutti gli aspetti: capacità, aspettative, limiti, attitudini."

Queste sono quindi le finalità della Cooperativa e l'attività dell'Imiberg è la modalità concreta attraverso la quale realizzare la propria opera.

Gli organi della Cooperativa sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente

Il buon funzionamento della scuola e la corrispondenza delle attività proposte agli scopi che caratterizzano l'azione della Cooperativa, sono garantiti dalla presenza di figure professionali e da organi collegiali a cui sono attribuite particolari funzioni e responsabilità.

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

COORDINATORI DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Definiscono in modo collegiale l'organizzazione dei diversi aspetti dell'attività scolastica.

Stabiliscono l'operatività delle linee guida indicate dai gestori.

Collaborano con il responsabile amministrativo.

Seguono i rapporti con i diversi livelli istituzionali esterni (Provveditorato, Federazione Scuole Cattoliche, Associazione "Il Rischio educativo", Curia, altri istituti, enti/associazioni di categoria, professionisti ed esperti, imprese).

Coordinano l'attività del personale docente, dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti.

Sono responsabili dei contenuti e dello svolgimento del servizio scolastico.

Curano i rapporti con famiglie e alunni.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

È composto dai Dirigenti Scolastici e dai collaboratori dei diversi ordini di scuole. Decide in merito a:

- impostazione educativa didattica dei diversi percorsi scolastici
- calendario annuale attività didattica
- calendario annuale dei Collegi Docenti, dei Consigli di Classe, delle diverse attività e incontri
- coordinamento attività comuni alle diverse classi e livelli.

CONSIGLIO DI ISTITUTO – ASSEMBLEA di ISTITUTO

È composto da una rappresentanza dei docenti dei diversi ordini di scuole, dagli alunni eletti della secondaria di II grado, dai Dirigenti Scolastici, da tutti i genitori rappresentanti di classe.

Ha competenze in merito a:

- Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio Docenti per gli aspetti pedagogico-didattici
- orientamenti scolastici per ciò che concerne gli ambiti educativi e curricolari
- organizzazione di momenti di confronto e approfondimento delle linee educative della scuola.
- norme della vita scolastica dell'istituto, e rispetto a modalità di funzionamento e di utilizzo delle attrezzature culturali, didattiche e sportive.

Opera al fine di favorire la partecipazione delle diverse componenti all'attività della scuola. Opera e delibera, comunque, in tutte le situazioni e circostanze previste dalla normativa. Organizza attività integrative e ricreative in collaborazione con l'AGESC.

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

DOCENTE

La proposta formativa della scuola coinvolge ogni insegnante il quale opera in piena libertà nel raggiungimento dello scopo condiviso e quindi in un comune orizzonte culturale ed educativo al cui centro c'è lo studente; così l'azione di ogni docente, da un lato esplicita le singole caratteristiche professionali, dall'altro lato sintetizza il frutto del dialogo continuo con i soggetti coinvolti nel cammino educativo.

Per questo la scuola si avvale di docenti:

- selezionati in base a colloqui e graduatorie interne ed a periodi di prova svolti presso la propria struttura;
- che operano nell'ambito delle decisioni del C.d.C. e del C.d.D.;
- professionisti responsabili della programmazione educativa e didattica;
- attenti ai bisogni e domande che emergono dal lavoro didattico ed educativo per evidenziare aspetti da approfondire;
- desiderosi di imparare e di aggiornarsi.

L'Istituto riconosce l'importanza di un'azione continua a riguardo della formazione e aggiornamento del corpo docente; a tale scopo è favorita la partecipazione a tutte le iniziative, gestite da enti del Sistema Scolastico come da privati, che hanno lo scopo di perfezionare e approfondire le competenze professionali dei propri insegnanti.

La Scuola, insieme alla Fondazione con cui coopera, da molti anni impegna anche le proprie risorse per la messa a punto di attività di formazione, disciplinare e metodologica, individuate secondo le esigenze e i bisogni dei propri ordini di scuola; importante anche la proposta di progetti in rete con altre Istituzioni Scolastiche, Enti ed Istituti di Ricerca, indirizzati a sperimentare i contenuti della Riforma scolastica così come aspetti relativi a strategie e percorsi per prevenire e affrontare il disagio e l'abbandono scolastico. Imiberg partecipa inoltre ad una rete di scuole che, condividendo il comune ideale culturale ed educativo, organizza proposte di aggiornamento attraverso l'attività dell'associazione "Il Rischio educativo" e della "Federazione Opere Educative".

COLLEGIO DEI DOCENTI

La proposta e la verifica sono momenti indispensabili all'azione educativa e sono il luogo entro il quale l'insegnante opera secondo la sua originalità, attento alle esigenze dell'alunno e della classe.

Il collegio è il luogo dove ciascun docente, nella condivisione con gli altri colleghi, ritrova una consapevolezza rispetto al compito educativo, è il momento privilegiato dove si precisano gli obiettivi formativi e il percorso didattico.

È composto da tutti i docenti della Scuola ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Si riunisce per deliberare in merito a:

- progettazione e verifica del P.T.O.F. e conseguente adattamento alle

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

necessità emerse;

- decisioni relative agli obiettivi didattici, progetto educativo e regolamento d'istituto;
- progettazione didattica dell'anno;
- definizione criteri e modalità di valutazione;
- nomina coordinatori di classe e responsabili aule speciali;
- adozione trimestre o quadrimestre;
- organizzazione corsi di recupero;
- adozione libri di testo.

CONSIGLIO DI CLASSE

Organismo fondamentale che regola e gestisce l'attività scolastica di ogni singola classe. È formato dal Dirigente Scolastico o suo delegato, docenti e genitori.

Si riunisce con tutte le componenti o in forma ristretta in funzione dell'ordine del giorno della materia in oggetto.

L'attività del Consiglio è regolata dal Dirigente o dal suo delegato.

Le sue funzioni riguardano:

- scelte inerenti la progettazione operativa e interdisciplinare;
- valutazione dell'andamento personale degli alunni, della classe in generale e relative decisioni (attività di monitoraggio e tutoring);
- interventi disciplinari e a sostegno degli alunni;
- organizzazione e approvazione di gite, visite, stage e altre attività didattiche ed educative;
- valutazione e proposte di adozione dei libri di testo.

COORDINATORE – TUTOR

“Le istituzioni scolastiche individuano, per ogni gruppo di allievi, un docente con funzioni di tutor. Egli è in costante rapporto con le famiglie e con il territorio, consiglia gli allievi e le famiglie in ordine alla scelta delle attività opzionali aggiuntive ed è anche coordinatore dell'équipe pedagogica”.

Così nel testo della Riforma è delineata la figura del tutor; senza peraltro limitare i compiti e le responsabilità degli altri docenti risulta significativa l'opportunità di individuare e valorizzare un punto di sintesi che faciliti e permetta il potenziamento di relazioni e strategie di intervento e garantisca l'unitarietà dei percorsi di formazione.

Il coordinatore-tutor opera quindi nell'ambito dei Consigli di Classe, coordina e favorisce le attività dei docenti, rappresenta il tramite tra insegnanti, alunni e genitori. È il referente per qualsiasi problema inerente la classe da lui coordinata.

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

SERVIZI E RISORSE

La scuola, coerentemente ai principi sopra esposti, mette a disposizione:

- aule e spazi pomeridiani per lo studio individuale, guidato da un insegnante, di gruppi di studenti per favorire, in condizioni di silenzio, la concentrazione e quindi una migliore efficacia del lavoro;
- aule e spazi pomeridiani per lo studio a piccoli gruppi, per incentivare anche una relazione di sostegno tra compagni;
- un servizio di consulenza psicologica gestito da un professionista competente;
- un servizio mensa previa prenotazione giornaliera.

SEGRETERIA E PERSONALE AUSILIARIO

Tutti i servizi forniti dalla scuola sono supportati da:

- Segreteria amministrativa
- Segreteria didattica
- ufficio per le pubbliche relazioni
- collaboratori scolastici
- addetto alle manutenzioni
- impresa titolare dell'appalto per le pulizie
- impresa titolare dell'appalto per il servizio mensa
- società informatica di assistenza

STRUTTURE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è interamente cablato, dotato di rete Wi-Fi in tutti i locali adibiti sia alla didattica che ai diversi servizi.

L'attività scolastica si avvale di:

- due laboratori informatico-multimediali
- carrelli con attrezzatura informatico-multimediale
- aule dotate di video proiettore ed AppleTV
- laboratori scientifici per fisica, chimica-scienze
- laboratori di educazione artistica/tecnica
- biblioteca
- aula magna/teatro
- servizi di ristorazione: bar, mensa, cucina
- spazi per studio e ricreazione
- campi di gioco all'aperto
- orti scolastici
- parco
- palestra
- campo da calcio sintetico

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

- pista di atletica e di salto in lungo
- infermeria
- chiesa

SITO INTERNET E SOCIAL

All'indirizzo www.imiberg.it è raggiungibile il sito internet dell'Istituto con:

- informazioni di segreteria;
- avvisi su iniziative e attività;
- riferimenti e-mail di tutto il personale;
- materiali e documenti per l'attività didattica
- accesso al registro elettronico;
- accesso alla posta (per docenti e alunni)

Inoltre la scuola possiede:

- una propria pagina Facebook
- un canale di YouTube
- un account di Instagram

DISPOSITIVI A DISPOSIZIONE DELLO STUDENTE

Ogni alunno e ogni docente è dotato di iPad che utilizza come strumento di lavoro per fini didattici. Grazie alle AppleTV presenti in ogni aula, il docente può condividere i contenuti digitali del suo iPad con la classe e lo stesso può fare ciascun studente. L'Istituto ha scelto di non abbandonare il libro di carta ma di adottare libri cosiddetti misti, aventi cioè anche contenuti digitali reperibili in rete, integrando le due differenti modalità di fruizione dei contenuti. Al fine di condividere con le famiglie la scelta effettuata di una didattica digitale "a trecentosessanta gradi", è stato preparato un apposito documento, un "Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia per l'utilizzo dell'iPad come strumento didattico". I dispositivi sono stati distribuiti a docenti e studenti attraverso un contratto di comodato gratuito. Le app e risorse informatiche utilizzate sono state varie: per le presentazioni (Keynote e Prezi per iPad), per prendere appunti e scrivere (Evernote, Audionote, Pages, Note, Penultimate,...), realizzare video presentazioni (iMovie), condividere e memorizzare files (Dropbox, OneDrive), realizzare e leggere eBook (Book Creator e iBooks), registrare, condividere ed elaborare dati (Numbers), fruire del web ed effettuare ricerche (Safari, Chrome), comunicare tramite email (Mail, Mailbox, Gmail) e in tempo reale (Skype per iPad e Facetime per videochiamate. Anche la valutazione delle competenze, in alcuni casi, è avvenuta con l'utilizzo di questi strumenti digitali, inoltre le produzioni multimediali degli studenti costituiscono in nuce un e-portfolio che dovrà essere sviluppato in futuro.

Ogni alunno ha anche un proprio account di posta della scuola su Office365 (con 50 GB di spazio per il salvataggio delle email) e la suite cloud di Office per poter redigere documenti Word, PowerPoint ed Excel online oltre alla possibilità di condividere e salvare documenti mediante OneDrive, il servizio di cloud storage e backup di office che offre 5GB di spazio.

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

Ogni alunno ha anche un proprio account di posta della scuola su Office365 (con 50 GB di spazio per il salvataggio delle email) e la suite cloud di Office per poter redigere documenti Word, PowerPoint ed Excel online oltre alla possibilità di condividere e salvare documenti mediante OneDrive, il servizio di cloud storage e backup di office che offre 5GB di spazio.

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

SCUOLA FAMIGLIA

La **priorità della famiglia nell'educazione** impone che le relazioni tra docenti e genitori siano essenziali occasioni di confronto sulla formazione culturale e umana degli alunni al fine di favorire strategie e modalità di intervento comuni. Particolare importanza, nella relazione con la famiglia, ha il coordinatore-tutor di classe.

Per le comunicazioni scuola-famiglia viene privilegiato il rapporto diretto fra gli insegnanti ed i genitori allo scopo di approfondire e condividere l'ipotesi educativa e la sua realizzazione attraverso l'esperienza concreta di ogni alunno.

Il ragazzo è il primo responsabile del suo percorso a scuola ed anche, quindi, della comunicazione alla famiglia di fatti, processi e risultati.

Alla famiglia il compito di informarsi presso l'alunno e di consultare il registro elettronico.

Per le comunicazioni scuola-famiglia viene utilizzato anche un libretto personale al fine di:

- giustificare assenze;
- richiedere ingressi od uscite fuori orario;
- prenotare colloqui tra docenti e genitori, (anche attraverso email);
- fornire comunicazioni relative all'attività scolastica.

Il **registro elettronico** viene compilato quotidianamente, qualora si verificassero problemi con le rete Wi-Fi, sono possibili piccoli ritardi che vengono sistemati entro il termine della settimana.

All'indirizzo www.imiberg.it è raggiungibile il sito internet dell'Istituto con:
informazioni di segreteria;
avvisi su iniziative e attività;
riferimenti e-mail di tutto il personale;
materiali e documenti per l'attività didattica;

Si propongono inoltre le seguenti occasioni di confronto con gli insegnanti:

- **assemblea di presentazione** della programmazione, a cui seguono le elezioni di due rappresentanti di classe dei genitori
- **colloqui individuali** nell'ora di ricevimento settimanale di ogni docente, secondo il calendario prestabilito, e una volta al quadrimestre con tutti i docenti presenti
- un **consiglio di classe** quadrimestrale sulla situazione della classe
- **convocazioni** da parte del consiglio di classe o dei singoli docenti, quando ritenuto opportuno.

Concorrono alla costruzione di un positivo rapporto con le famiglie anche le **diverse attività** organizzate in vari momenti dell'anno:

- open Day;
- incontri su temi culturali o psicopedagogici;
- condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità;
- attività dell'AGESC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche).

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

CARATTERISTICHE COMUNI DEI LICEI: SCIENTIFICO, SCIENZE APPLICATE, SPORTIVO

*“Il liceo scientifico approfondisce la cultura liceale nella prospettiva del **nesso che collega la tradizione umanistica alla scienza**, sviluppando i metodi propri della matematica e delle scienze. **Fornisce allo studente gli strumenti conoscitivi necessari per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche, delle metodologie e delle competenze relative**” (legge 53/2000).*

Perciò il percorso tende a:

- affinare la lingua italiana per incontrare e capire la tradizione culturale a cui apparteniamo e per comprendere e comunicare in contesti diversi e con diverse funzioni;
- approfondire il linguaggio matematico come strutturazione logica del pensiero e strumento di lettura della realtà fisica con una mentalità di ricerca;
- maturare competenze negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, informatica con riguardo alle teorie delle diverse scienze e alle loro applicazioni anche attraverso la pratica laboratoriale (in particolare opzione scienze applicate)
- incontrare e approfondire, attraverso la filosofia e le storie, la tradizione

latina, i fondamenti della cultura occidentale (in particolare liceo scientifico tradizionale)

- **Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti per uno stile di vita sano**

Il progetto “Sportiamo”, sviluppato nel precedente triennio, ha contribuito ad instaurare nella progettazione didattica alcune peculiarità che sono diventate tipiche della nostra scuola e del nostro far scuola: sostanzialmente, si vuole porre un’attenzione particolare all’importanza della pratica sportiva e dare rilievo alla conoscenza di stili alimentari sani.

L’importanza data all’attività sportiva si declina sia proponendo momenti che coinvolgono tutti gli studenti in situazioni di confronto agonistico (in particolare si segnalano lo stage di convivenza che viene svolto ad inizio anno scolastico e la corsa campestre di istituto), sia ponendo in essere tutte quelle situazioni che mettano i ragazzi nella miglior condizione possibile per poter svolgere con serietà la propria attività sportiva senza perdere nulla di quella scolastica valutando naturalmente caso per caso e in stretto contatto con le famiglie.

Nel corso del prossimo triennio si potenzierà la collaborazione con lo staff tecnico di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A.; con lo staff tecnico di Time 4.2, che ci accompagna nelle discipline dello sci alpino, dei roller e dell’hockey a rotelle; con la Società Bergamasca Scherma; Climberg, per l’approfondimento dell’arrampicata sportiva indoor e outdoor.

Imiberg, attraverso la sua Polisportiva, propone poi molte attività sportive extrascolastiche con allenamenti al pomeriggio e partite/gare/eventi nel fine settimana, in particolare, multisport, atletica, calcio, danza acrobatica. La scuola, sempre in collaborazione con Polisportiva Imiberg, offre anche la possibilità di svolgere attività sportiva presso le strutture dell’istituto.

IL PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DELLO STUDENTE

Il Profilo educativo e culturale degli studenti esplicita ciò che un giovane, attraverso il percorso scolastico, dovrebbe sapere e fare per avviarsi a diventare un uomo sempre più maturo e consapevole alla fine del secondo ciclo degli studi.

Il Profilo mette in luce come le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il *sapere*) e le abilità operative apprese (il *fare consapevole*), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’*agire*), siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e giudicare in tutti i campi dell’esperienza umana, sociale e professionale.

Lo sviluppo dell’attività scolastica si articola intorno ai seguenti aspetti educativi e culturali:

a) Consapevolezza di sé

- prendere coscienza del valore degli aspetti corporeo, affettivo e intellettuale che portano alla conoscenza della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei;

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell’Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

- essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare;
- imparare a riconoscere e a superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dalla famiglia e dall'ambiente scolastico e sociale;
- cogliere la dimensione morale di ogni scelta, interrogandosi sul senso e sulle conseguenze delle proprie azioni, e avere la costanza di portare a termine gli impegni assunti;
- avere coscienza che è proprio dell'uomo cercare un significato alla propria vita e perciò ad ogni azione che compie.

b) Relazione con gli altri

- sviluppare la capacità di ascolto, dialogo e confronto critico con tutti;
- elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e possedere i linguaggi necessari per l'interlocuzione culturale con gli altri, nella società contemporanea molto caratterizzata dall'immagine;
- porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma apprendere a riconoscerle fin nei messaggi impliciti che le accompagnano e a poterle così giudicare;
- Collaborare e cooperare con gli altri, anche contribuendo al buon andamento della vita familiare, scolastica e degli altri ambiti della convivenza civile;
- rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni.

c) Orientamento

- conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando gli opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso, consapevoli dell'importanza dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro, la riconversione professionale e la formazione continua, prevedendo una collaborazione con la scuola, la famiglia, i soggetti professionali e sociali.

PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO

Questo percorso didattico, caratterizzato dallo studio della lingua e della cultura latina, offre uno sguardo aperto e critico allo sviluppo del pensiero occidentale e si declina nei seguenti obiettivi:

- approfondire la connessione tra cultura classica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali;
- possedere gli strumenti per seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, essendo consci delle potenzialità e dei limiti degli strumenti metodologici impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;
- mostrare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolici formali e il

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

linguaggio comune, usando al meglio gli uni e l'altro nell'approfondimento dei problemi;

- padroneggiare l'uso di procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico deduttive tipiche del pensiero scientifico, da applicare ai vari ambiti disciplinari;
- individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche, da un lato, e teorie letterarie, artistiche e filosofiche, dall'altro.

PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Questo percorso didattico si caratterizza per un approfondimento laboratoriale delle scienze naturali e lo sviluppo di un percorso quinquennale di informatica con i seguenti obiettivi:

- utilizzare linguaggi informatici come strumenti di analisi dei dati, di comunicazione e di supporto alla didattica;
- conoscere l'esperienza storica e attuale delle scienze sperimentali e le loro dimensioni tecnico-applicative;
- apprendere concetti e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana.

PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Questo percorso didattico, all'interno della riforma nel sistema dei licei, è stato regolamentato dal D.P.R. 5 marzo 2013 n.52: *“La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative”.*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

sportive;

- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO: PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, CLASSE V

PRIMO BIENNIO

La principale finalità del lavoro che guida il biennio è l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, la conoscenza degli strumenti di base e l'uso consapevole e corretto dei linguaggi connessi con le diverse discipline.

Metodo di studio:

- comprensione dei testi;
- organizzazione del tempo e del lavoro personale;
- stesura di appunti come strumento per sviluppare la capacità di comprensione, analisi, memorizzazione ed elaborazione;
- organizzazione di lavori in gruppo;
- consapevolezza dell'errore e correzione come momento di coscienza e di crescita;
- acquisizione degli strumenti adeguati per l'analisi di fatti linguistici, letterari e artistici;
- capacità di analisi e affronto di problemi;
- capacità di utilizzare i linguaggi specifici delle discipline;
- conoscenza e capacità di usare gli strumenti di calcolo algebrico;
- capacità di svolgere argomentazioni logiche semplici;
- conoscenza e uso delle nuove tecnologie informatiche per applicazioni generali di base e multimedialità.

SECONDO BIENNIO

La finalità che guida il lavoro del secondo biennio è lo sviluppo di un'autonoma capacità critica.

Le diverse discipline, ciascuna secondo la propria specificità di contenuto e metodo, programmano percorsi e attività di laboratorio funzionali a tale fondamentale aspetto del profilo dello studente in uscita dal secondo ciclo di istruzione.

La programmazione è guidata dai seguenti obiettivi che, nell'ordine, costituiscono uno schema metodologico per apprendere esercitando una

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

sempre più autonoma capacità critica e di giudizio.

Osservare la realtà nella diverse forme

- comprendere un testo individuando i dati principali
- rilevare osservazioni oggettive
- descrivere situazioni con linguaggio proprio

Riconoscere la problematicità

- individuare i confini delle problematiche
- riconoscere similitudini tra situazioni e problemi incontrati
- individuare domande

Rispondere alle domande/risolvere i problemi

- attingere al proprio bagaglio di strumenti e risorse
- incontrare e comprendere le ipotesi interpretative della tradizione culturale
- far proprie tecniche risolutive

Verificarne l'adeguatezza

- tenere conto dei fattori in gioco
- riconoscere l'errore e comprendere i suoi sviluppi
- giudicare criticamente i risultati e le risposte raggiunti.

CLASSE V

- affinare le capacità di analisi e di sintesi
- saper cogliere le strutture delle diverse discipline
- saper gestire la complessità
- saper cogliere interrelazioni tra i nuclei disciplinari
- saper ricostruire i processi
- saper impostare un lavoro di ricerca
- saper comunicare con linguaggi funzionali ai contesti e alle finalità
- padroneggiare i codici specifici delle discipline.

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica è il momento centrale che caratterizza ed esplicita la mission della Scuola. Tutta l'opera educativa si può riassumere e si concretizza attraverso gli atti, i contenuti e le modalità di lavoro che costituiscono i percorsi disciplinari proposti dai docenti.

Con la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il periodo 2019-2022, si indica come prioritaria la differenziazione e personalizzazione dell'offerta formativa così da mettere in gioco e valorizzare le potenzialità di ogni studente.

Sulla base delle esperienze didattico-formative maturate, che sono state in modo crescente raccolte nei percorsi curricolari di istituto, si prevede di valorizzare e arricchire la **"didattica per progetti"** finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave e al successo formativo degli alunni attraverso la progettazione interdisciplinare e le attività laboratoriali. In riferimento al **contrasto alla dispersione e all'inclusione scolastica**, si prevede una condivisa attività all'interno dei consigli di classe così che si moltiplichino le occasioni per chiamare ad una seria responsabilità e ad un reale coinvolgimento ogni alunno.

L'attenzione all'apprendimento di alunni con particolari bisogni è accompagnata anche dal confronto con la psicopedagoga dell'Istituto e con gli specialisti suggeriti dalle famiglie.

LINEE METODOLOGICHE

Poiché la realtà nel suo insieme è vasta e complessa, **ogni singola disciplina** è vista come una **particolare domanda posta alla realtà stessa, con uno specifico metodo**.

Questo assunto si declina nelle seguenti indicazioni:

- l'ora di lezione è il momento più importante di ascolto, dialogo e confronto fra insegnanti e studenti sui contenuti specifici delle discipline o su aspetti salienti della vita culturale, sociale e politica nella quale siamo immersi. In questo senso si sottolinea il valore di un clima di lavoro serio ed efficace;
- il rapporto insegnante-alunno è strumento valorizzante e motivante;
- la didattica è intesa in senso ampio: ne fanno parte a pieno titolo incontri con esperti, visite a musei, mostre, aziende e istituzioni, uscite didattiche e attività sportive;
- per le discipline scientifico-sperimentali l'attività laboratoriale è considerato percorso privilegiato per l'apprendimento;
- l'ordine nell'organizzazione delle diverse attività e il rispetto delle regole concordate e delle scadenze sono espressione di stima per il lavoro e per l'uso del tempo;
- le attività interdisciplinari sono considerate opportunità per comprendere l'unitarietà dei saperi;
- la problematizzazione dei contenuti e la riflessione sui processi sono aspetti qualificanti l'apprendimento;
- la personalizzazione della proposta si attua con attenzione ai tempi, agli stili

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

cognitivi e ai bisogni.

DIDATTICA PER COMPETENZE

1.DIDATTICA LABORATORIALE

L'attività laboratoriale, organizzata secondo progetti programmati e calendarizzati all'inizio dell'anno, spesso pluridisciplinari, è considerata percorso privilegiato per l'apprendimento, per consentire di sviluppare individualmente le competenze relative ad ogni disciplina, pur nelle loro peculiarità. In particolare:

- Approfondimento della didattica laboratoriale attraverso la preparazione, progettazione e all'allestimento di mostre e progetti interdisciplinari da presentare al territorio (Bg Scienza, Open day etc...). Favorire maggiormente l'apprendimento attraverso esempi ed esperienze inerenti i temi affrontati;
- Aumento delle ore del tecnico di laboratorio per le discipline Scienze e Fisica;
- Utilizzo della drammatizzazione al fine di approfondire alcune tematiche affrontate in classe.
- L'uso delle nuove tecnologie (come Ipad, AppleTV,..) e della didattica multimediale consente di potenziare una personalizzazione dell'apprendimento favorendo maggiore consapevolezza sia dello strumento impiegato sia del web, in affiancamento ad una didattica più tradizionale della quale non si svilisce il valore.

2. COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

Particolare attenzione verrà dedicata alla conoscenza della lingua inglese, attraverso:

- Potenziamento della compresenza del docente madrelingua nelle ore di inglese: durante l'anno scolastico è programmata l'attività con l'insegnante madrelingua al fine di confrontare i diversi codici linguistici a livello grammaticale, sintattico e morfologico. Tali interventi mirano a migliorare la competenza comunicativa in modo da produrre messaggi grammaticalmente corretti, personalmente motivati e appropriati al contesto perfezionando la conoscenza dei tratti fonologici (pronuncia ed intonazione) della lingua straniera. Queste attività hanno anche come obiettivo quello di ampliare la conoscenza del vocabolario della lingua straniera, conoscere e confrontare gli aspetti della civiltà, della cultura e dello stile di vita dei Paesi di cui si studia la lingua. Il lavoro del docente madrelingua è utile anche per preparare i candidati all'esame per ottenere le certificazioni in lingua; i suoi interventi prevedono sempre la compresenza dell'insegnante titolare, ad eccezione dei momenti di recupero "in itinere".
- **Potenziamento della lingua inglese:** la nostra scuola propone un potenziamento della lingua inglese che prevede:

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

- Corso pomeridiano di writing: l'obiettivo di questo corso, facoltativo, è migliorare la produzione scritta, arricchendo il lessico e imparando ad usare un dizionario (cartaceo o multimediale). I ragazzi analizzano diverse tipologie testuali osservandone le caratteristiche per poi fare esercizi in classe, lavorando in base alle loro competenze linguistiche con l'obiettivo di migliorarle.

- Corso di preparazione all'esame FCE: facoltativo, pomeridiano, per le classi quarte.

- **FCE** (First Certificate in English): la scuola offre ai suoi studenti la preparazione per il conseguimento della certificazione FCE, riconosciuta a livello internazionale. Questa certificazione linguistica, corrispondente al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, sostituisce in molte facoltà universitarie l'esame di lingua inglese ed è valida a livello internazionale. La si ottiene, facoltativamente, affrontando esami specifici, presso enti o istituti riconosciuti per la certificazione. Gli allievi sono accompagnati nella preparazione a questi esami sia attraverso l'attività curricolare del triennio sia attraverso il corso extracurricolare.
- **Altre certificazioni:** su richiesta degli studenti e verificando un interesse diffuso, la scuola organizza anche corsi in preparazione ad altre certificazioni come l'IELTS.
- **Stage linguistico – Alternanza scuola lavoro:** la scuola offre ai propri studenti la possibilità di effettuare uno stage linguistico in paesi anglofoni valido come alternanza scuola lavoro. Tale esperienza viene proposta nella seconda parte dell'anno scolastico. Lo stage ha la durata di circa una settimana e offre agli studenti un'esperienza stimolante e formativa. Non è solo un'occasione di studio della lingua straniera attraverso la partecipazione ad un corso con docenti madrelingua qualificati, ma anche di crescita culturale, grazie alla conoscenza diretta della vita quotidiana del paese in cui sono ospiti e a visite a luoghi di interesse storico e culturale, e di crescita personale, grazie all'esperienza lavorativa che consente di applicare le proprie competenze e di migliorarle.
- **Vacanza studio a NY:** nel mese di luglio la nostra scuola propone una vacanza studio di due settimane a NY. Tale esperienza può rientrare nell'alternanza scuola lavoro. I ragazzi seguiranno un corso di lingua inglese, le cui lezioni si terranno di mattina durante la settimana, così da consentire il pomeriggio di visitare i principali luoghi di interesse di New York City. Questa esperienza è un'occasione per sfruttare il periodo estivo approfittando di una vacanza stimolante dal punto di vista culturale per migliorare le proprie competenze linguistiche. Vi è la possibilità, per gli alunni che lo desiderano, di seguire un corso apposito, mirato ad acquisire competenze specifiche, incluse nell'alternanza scuola lavoro

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

- **Quarto anno scolastico all'estero:** sono riconosciute e sostenute le esperienze di studenti che decidono di trascorrere un periodo di studio all'estero frequentando le scuole dei Paesi ospitanti durante il corso del loro quarto anno scolastico. Prima della partenza ove possibile il consiglio di classe condivide con lo studente e la sua famiglia, che hanno autonomamente individuato la scuola ospitante, la scelta dell'offerta didattica che meglio sviluppi le competenze necessarie. Durante il periodo all'estero l'insegnante tutor, la scuola ospitante e lo studente condividono il percorso e la necessità di comunicazioni e indicazioni con tutti gli insegnanti del consiglio di classe. Al loro rientro, i docenti concorderanno le modalità per rilevare le conoscenze e le competenze acquisite all'estero, così da aiutare lo studente ad integrare la sua preparazione, qualora ciò si rendesse necessario.
- **CLIL:** secondo quanto previsto dalla vigente normativa, dal 2014-2015 anche il Liceo Scientifico prevede nella classe quinta l'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica in lingua inglese con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Nel nostro Istituto da diversi anni sono in atto sperimentazioni di questo tipo. Nella quinta liceo si realizzano moduli delle discipline scientifiche e anche nelle classi del biennio si propongono lezioni di scienze e geografia in lingua inglese.
- **INTERCULTURA:** la nostra scuola collabora con Intercultura, un ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Intercultura promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno quasi 1500 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese altrettanti giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprenderci e a collaborare in modo costruttivo.
- **Spettacoli teatrali in lingua inglese:** durante l'anno scolastico gli studenti assisteranno a uno spettacolo teatrale in lingua inglese. Per gli studenti del triennio è un'occasione per vedere in scena le opere che studiano in letteratura inglese; gli studenti del biennio invece possono godersi lo spettacolo facendo esercizio di comprensione orale e iniziando ad approcciarsi alle tematiche che affronteranno nel triennio.

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

3. COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Tutte le discipline concorrono a formare e sostenere nello studente le seguenti competenze:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente

le argomentazioni altrui;

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione (secondo le Indicazioni Nazionali).

Le discipline matematico-logiche e scientifiche servono questo percorso attraverso l'approfondimento dei propri metodi specifici e il confronto fra i diversi metodi, al fine di riconoscere analogie e peculiarità.

In particolare si lavorerà:

- alla **dimostrazione**, caratteristica del ragionamento assiomatico-deduttivo, sia come riconoscimento della correttezza di un percorso dimostrativo, sia come graduale elaborazione di un percorso personale. Le necessarie strutture astratte sono, nel lavoro didattico, costantemente poste in relazione con elementi di esperienza degli alunni, così da guadagnare una comprensione reale, profonda e rigiocabile in ogni contesto;
- all'**induzione** modelli che sappiano descrivere e spiegare dati sperimentali di laboratorio, situazioni problematiche o esperienze storiche così da formulare ipotesi, confrontarle con gli elementi disponibili e operare criticamente correzioni. Sarà cura dell'insegnante e del gruppo di area raccogliere, per il percorso didattico di ogni classe, le esperienze che consentano lo sviluppo graduale di tali competenze; la preparazione di un percorso espositivo in occasione del festival Bergamo Scienza o dell'Open Day dell'Istituto saranno occasioni per una condivisione e una verifica di tale percorso.

4. COMPETENZE DIGITALI

(pensiero computazionale, uso critico dei social). Previsione azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57)

Previsione azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57)

Al fine di sviluppare le competenze digitali degli studenti sono in programma:

- partecipazione alle iniziative e alle risorse del progetto "Programma il futuro" del MIUR, che si prefigge la formazione del pensiero computazionale nella scuola; come, per esempio, l'adesione a "L'Ora del codice", promossa tra gli altri anche da Google, Microsoft, Apple e Facebook, che propone quiz di difficoltà crescente da risolvere assemblando, come fossero mattoncini LEGO, le istruzioni che compongono la soluzione.
- Se richiesta, preparazione alla certificazione della Nuova ECDL Base, per l'acquisizione di conoscenze e abilità digitali che includono anche la sicurezza d'uso, la collaborazione in rete e i social media. Si tratta di un percorso che poi può essere proseguito e personalizzato con moduli avanzati e professionalizzanti in coerenza con i diversi piani di studio.
- approfondimento di vari linguaggi di programmazione. Infatti la programmazione può essere uno strumento utile non solo per costruire

competenze che possono favorire l’inserimento lavorativo delle nuove generazioni nel mercato del lavoro ma anche per sviluppare forme di pensiero e modelli culturali che sono specifiche della società digitale. Questo obiettivo può essere perseguito se l’apprendimento della programmazione non costituisce il fine ultimo dell’attività di insegnamento ma il mezzo per creare contesti in cui esplorare e costruire queste nuove idee e forme di pensiero.

- stimolare gli alunni al “computational thinking”, approfondendo i concetti di base coinvolti quali: 1. l’astrazione di un problema, rimuovendo i dettagli e le complessità inutili; 2. la scomposizione, ossia un modo di pensare a problemi, processi e sistemi in termini di parti, che possono essere comprese, risolte, sviluppate e valutate separatamente; 3. la generalizzazione, ossia risolvere problemi nuovi riutilizzando problemi che abbiamo risolto precedentemente; 4. l’algoritmo, ossia un modo di arrivare ad una soluzione attraverso una chiara definizione dei passi coinvolti; 5. la valutazione: il processo di garantire che una soluzione algoritmica sia buona, adatta allo scopo.
- partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Informatica in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le “eccellenze” esistenti nella scuola, con positiva ricaduta sull’intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

5. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Competenze artistiche: verranno potenziati i viaggi di istruzione e le visite a mostre, che hanno da sempre delineato il metodo della scuola, al fine di far incontrare dal vivo ciò che gli alunni studiano durante il percorso di storia dell’arte e durante anche la progettazione trasversale e interdisciplinare del percorso annuale.
- Competenze nella pratica e cultura musicale: riguardo alla cultura musicale si prevede un maggiore coinvolgimento degli alunni nella band della scuola, offrendo stimoli affinché ciascun membro possa condividere le proprie capacità interagendo in sinergia con il gruppo costituito. Verranno programmati incontri con musicisti al fine di offrire un percorso che sia anche orientativo rispetto alle attitudini di ciascuno (facoltativo e in orario pomeridiano).

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

La scuola, in sinergia con il mondo del lavoro e della formazione presente sul territorio, avvalendosi anche delle enormi risorse rappresentate dalle Imprese e laboratori dei genitori, è facilitata a progettare percorsi di alternanza

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell’Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

scuola/lavoro che siano formativi e orientativi per gli alunni, affinché abbiamo esperienze con referenti esterni alla scuola ed elementi per poter scegliere il proprio percorso scolastico o lavorativo. Pertanto il progetto si sviluppa con:

- Corso di formazione della durata di 12 ore riguardante la sicurezza sul lavoro e visita con medico del lavoro nella classe terza;
- Progetto di classe legato ad un'attività di approfondimento delle discipline curriculari con un referente esterno alla scuola (Bergamo Scienza o realtà universitarie) nella classe terza;
- Percorso di una settimana all'estero per corso di lingua e collaborazione ad attività commerciali nelle classi terze e quarte;
- Percorsi di una settimana presso aziende e professionisti nel corso del quarto anno;
- Percorsi estivi nelle classi terza e quarta;
- In tali percorsi il gruppo di lavoro formato dai coordinatori di classe e dal referente per l'alternanza scuola-lavoro si occupano di:
 - individuare e valutare le richieste degli alunni rispetto ai percorsi di alternanza;
 - ricercare le imprese e i laboratori tecnico/scientifici più rispondenti al profilo scolastico;
 - stipulare il Protocollo di Intesa e seguire il percorso formativo.

Nell'anno 2015/2016 si prevede un percorso di alternanza per le classi quarte nel secondo quadrimestre (mese di marzo) pari a 5 giorni lavorativi di 8 ore ciascuno. Il percorso sarà seguito dal coordinatore-tutor che manterrà i contatti con gli alunni (quotidianamente) e con il responsabile del progetto alternanza scuola/lavoro presente in loco. Egli stesso compilerà un documento predisposto dalla scuola al fine di certificare il raggiungimento delle competenze adeguate al profilo dello studente. L'allievo avrà modo di dare una restituzione della sua esperienza attraverso un format che verrà predisposto dal tutor unitamente alla classe che coordina. Durante i mesi estivi gli alunni delle classi terza e quarte, previa comunicazione alla scuola, potranno seguire altri percorsi di loro interesse; il monte ore verrà registrato nel loro portfolio.

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

OPPORTUNITÀ DI STUDIO POMERIDIANO

Per due pomeriggi a settimana, dalle 14:15 alle 16:30 è garantita la presenza di un docente per guidare gli studenti allo studio, per altri due, negli stessi orari è comunque prevista la presenza di un adulto di riferimento. È possibile accordarsi, secondo la disponibilità, per specifici momenti di lavoro con i compagni e con la guida di un insegnante.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

In primo luogo la valutazione è un importante momento di verifica, per gli alunni e gli insegnanti, degli obiettivi raggiunti e di quelli ancora da perseguire: chiude un percorso e nello stesso tempo lo rilancia.

Va distinta una valutazione **formativa in itinere** sulle conoscenze e le competenze e una valutazione **sommativa finale** che tiene conto, nel limite del possibile, anche di altri fattori quali l'impegno, i progressi compiuti, la partecipazione, i contributi personali di ricerca e approfondimento. Risulta evidente che il valore formativo della valutazione è tanto più assicurato quanto più la valutazione stessa è **trasparente e coerente** (sarà tra l'altro attivato un sistema on-line di comunicazione dei voti) Perciò si ritiene utile verificare, con **prove di diversa tipologia, obiettivi precisi** e chiaramente presentati agli alunni ed **esplicitare criteri ed indicatori**, corredando eventualmente le prove stesse con le relative griglie di correzione.

Di seguito si identificano perciò:

- le diverse forme di verifica
- le griglie di valutazione trasversali alle varie discipline
- gli indicatori per la valutazione della condotta che rientra a tutti gli effetti nella media dei voti.

CONDOTTA

Aspetti osservati per la formulazione del voto di condotta:

- assiduità e puntualità nella frequenza
- attenzione e impegno in classe e a casa
- puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi e nella riconsegna di documenti firmati dalla famiglia
- organizzazione funzionale dei vari sussidi didattici (libretto di frequenza, dizionari, materiale per disegno ecc...)
- rispetto dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e delle strutture. collaborazione, partecipazione, disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curricolari ed extra-curricolari.

COMPORAMENTO: criteri

- 10** Definisce l'eccellenza dello studente. Nella presenza in classe si evidenziano: l'adesione sincera e consapevole ai percorsi proposti dai docenti e alle attività della scuola, un apporto personale, responsabile e creativo all'attività di classe e ai compiti assegnati e una continua disponibilità alla relazione con docenti e compagni.
- 9** Identifica uno studente propositivo e disponibile al confronto in ambiente scolastico a partire dalle proprie caratteristiche cognitive e caratteriali. L'apporto di questo studente si caratterizza per la consapevolezza delle proprie capacità, per un lavoro costantemente teso al miglioramento nella maggior parte delle discipline e per il rispetto mostrato nei confronti dei docenti e della struttura scolastica.

- 8** Definisce uno studente che mostra un impegno positivo anche se non

sempre costante o poco caratterizzato da contributi personali sia durante l'ora di lezione sia durante il lavoro a casa. Vi è rispetto per i docenti e per la struttura scolastica; la puntualità nell'arrivo e nelle consegne è generalmente rispettata

- 7 Indica uno studente incostante nello studio, talvolta anche nella frequenza scolastica e che non ha risposto positivamente alla proposta, alle indicazioni e ai richiami dei docenti. Lo studente con 7 in condotta presenta segnalazioni sul registro per mancanze e/o per episodi in cui mostra una scarsa cura per l'ambiente scolastico e in cui non lavora nel rispetto dei compagni di classe.
- 6 Identifica uno studente che non segue i percorsi proposti dai docenti, non rispetta le loro indicazioni e può presentare l'insufficienza in più discipline; caratterizza uno studente che ha commesso, verso docenti o compagni, atti gravi che hanno portato il Consiglio di Classe a esplicite segnalazioni alla famiglia o alla decisione della sospensione della frequenza scolastica.
- 5 Definisce un alunno che si oppone alle indicazioni degli insegnanti, mostra un aperto e reiterato disinteresse nella frequenza delle lezioni, può presentare l'insufficienza in più discipline. Tale valutazione caratterizza uno studente che ha commesso atti gravi, potenzialmente pericolosi per sé e per altri, che hanno portato il Consiglio di Classe alla decisione della sospensione della frequenza scolastica e che non ha dato segno di voler cambiare atteggiamento in seguito ai provvedimenti presi nei suoi confronti.

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

La scuola offre attività di "sostegno" e di "recupero" delle difficoltà e delle lacune manifestate dagli alunni nel corso dell'anno scolastico, con lo scopo di aiutarne il superamento e di migliorare l'apprendimento di ciascuno.

Per **sostegno** intendiamo tutte le attività che favoriscono il **tempestivo intervento** sulle difficoltà rilevate in ogni periodo dell'anno; possono essere richieste dall'alunno e/o promosse dal consiglio di classe o dal singolo docente che ne ravvisa la necessità; curricolari o extracurricolari; possono essere occasionali o maggiormente strutturate in un percorso continuativo, a seconda della natura della difficoltà ma anche del bisogno di responsabilizzazione dell'alunno.

Per **recupero** intendiamo le **attività strutturate e programmate dal Collegio Docenti** e successive agli scrutini intermedi e finali. L'esito delle verifiche di recupero intermedie, che verteranno sugli argomenti oggetto dei singoli corsi,

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

è uno degli elementi di valutazione in sede di scrutinio finale.

Nei giorni successivi allo scrutinio intermedio vengono comunicate alla famiglia tramite registro elettronico:

- le valutazioni insufficienti;
- le modalità di corso di recupero proposte;
- i tempi e le modalità della verifica finale che deve seguire ogni attività di recupero.

Le modalità di recupero previste sono:

- l'indicazione di un percorso individuale qualora il consiglio di classe valuti la possibilità per lo studente di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti nelle specifiche materie
- un corso di recupero per disciplina e/o area disciplinare strutturato in base alla natura delle difficoltà, programmato in concomitanza con la parziale sospensione dell'attività curricolare nel periodo gennaio-febbraio.

Qualora, dopo il termine di un'attività di recupero, la famiglia non ricevesse alcuna comunicazione, è senz'altro opportuno prendere contatto con il coordinatore di classe.

Se a **conclusione dell'anno scolastico**, nonostante l'attività didattica ordinaria, di sostegno e recupero, lo studente presenta valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che tiene conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi minimi entro l'inizio dell'anno scolastico successivo attraverso studio personale o corsi di recupero. Valutata positivamente tale possibilità, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale a settembre (sospensione del giudizio) e predispone mirate attività di recupero.

In caso contrario, il Consiglio di Classe procede ad un motivato giudizio di non promozione rispetto al quale la famiglia viene avvisata prima dell'esposizione del tabellone.

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico e formativo è regolato da apposite norme legislative; le più recenti indicazioni si trovano nell'ordinanza 257 del 4 maggio 2017.

Nel corso del triennio agli alunni viene assegnato un punteggio, per un massimo di 40 punti, che andrà sommato al punteggio delle prove scritte e orali dell'esame di Stato, per un massimo di 60 punti, al fine di determinare il voto finale che può quindi raggiungere 100 punti.

Tale credito scolastico è la risultante della somma dei punti che nel corso del III, IV e V anno saranno assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini, in base alla media dei voti finali conseguiti, secondo l'allegata tabella A. Come si può osservare ad ogni fascia cui appartiene la media dei voti finali è attribuito un punteggio minimo, integrabile con un punto; tale integrazione è legata all'impegno e all'adesione dell'alunno alla proposta didattica e a un ulteriore fattore che contribuisce a determinare il punteggio del credito scolastico: il "credito formativo". Esso può essere attribuito a qualificate esperienze formative che ogni alunno può aver maturato al di fuori del corso di studi ordinario, come ad esempio certificazioni in lingua, esperienze culturali e lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive o sociali. Tali esperienze devono essere coerenti con il corso di studi, opportunamente documentate e comunque riconosciute e valutate dal Consiglio di Classe secondo le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti. Per maggior chiarezza si sottolinea che possono essere comunicate alla scuola, da parte dell'alunno, eventuali attività culturali, sociali o sportive che abbiano comportato serio impegno da parte dell'alunno e che vengano documentate attraverso attestati degli enti o associazioni coinvolte. Tale documentazione è valutata dal Consiglio di Classe che può assegnare il voto massimo della fascia di oscillazione. Il riconoscimento dei crediti formativi è riportato sul certificato allegato al diploma. All'alunno, per il quale il Consiglio di Classe ha rinviato la formulazione del giudizio finale, viene sospesa anche l'assegnazione del credito scolastico.

Entro l'inizio dell'anno scolastico successivo il Consiglio di Classe provvederà a valutare il raggiungimento degli obiettivi fissati nelle discipline che hanno portato a rinviare la formulazione del giudizio procedendo quindi al giudizio di promozione e all'assegnazione del credito scolastico oppure alla non promozione.

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

TABELLA A PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V

$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero.

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

ORIENTAMENTO

Il processo di orientamento si sviluppa nel corso di tutta la vita scolastica dell'alunno, in particolare è favorito dall'incontro con docenti e discipline significativi che sappiano far emergere le attitudini e gli interessi di ciascuno. Perciò il primo fattore veramente orientativo è un buon percorso curricolare. Accanto a questa attenzione la scuola pone momenti specifici di orientamento sia in entrata che in uscita.

In **entrata** si prevedono:

- le presentazioni dell'indirizzo liceale

- l'Open Day, inteso, nella tradizione dell'Imiberg, come la "rappresentazione", attraverso una pluralità di linguaggi, di nuclei didattici ed esperienze curriculari importanti.

In **uscita**, accanto allo stesso Open Day che consente agli alunni di mettersi in gioco nelle diverse presentazioni e quindi riconoscersi nei percorsi a loro più affini, si prevedono:

- incontri informativi con operatori dell'Università
- incontri formativi con professionisti ed ex-alunni per facilitare l'emergere di desideri e progettualità verso il proprio futuro
- partecipazione agli Open Day delle facoltà universitarie di interesse e simulazione di test in entrata
- partecipazione al progetto PLS in collaborazione con l'università degli studi di Bergamo per sostenere il test anticipato per l'accesso alle facoltà scientifiche.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola propone:

- attività di laboratorio di scienze e fisica nell'intero percorso;
- attività con iPad o in laboratorio di informatica nel percorso delle diverse discipline;
- presenza di insegnante madrelingua in un pacchetto di lezioni in ogni classe;
- corso pomeridiano facoltativo di writing in lingua inglese
- spettacoli teatrali in lingua inglese
- un corso facoltativo per la preparazione al FCE nella classe IV
- workshop teatrali con la guida di alcuni docenti;
- attività sportive facoltative in orario extra-curricolare (tornei, atletica)
- attività per la salute e la prevenzione
- attività musicali (band della scuola)
- corsi in preparazione ai test universitari nell'ambito del PLS
- partecipazione a gare e concorsi quali Kangourou della matematica e

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

dell'informatica; olimpiadi dell'informatica e giochi di Anacleto di Fisica, Scienza Firenze

- partecipazione attiva e propositiva, con la preparazione di mostre e laboratori al festival Bergamo Scienza.

PIANO DEGLI STUDI

LICEO SCIENTIFICO					
MATERIA	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2:	2:	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	3:	3:	3	3	3
Disegno e arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Matematica*: con Informatica nel primo biennio.

: Latino e Scienze: l'orario del primo biennio è definito utilizzando in autonomia il 20% del monte-ore del primo biennio.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
MATERIA	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5'	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	3	3'	5	5	5
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

: Matematica e Scienze: l'orario della classe II è definito utilizzando in autonomia il 20% del monte-ore del primo biennio.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO					
MATERIA	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

Matematica*: con Informatica nel primo biennio.

QUADRO ORARIO

L'anno scolastico è articolato in due periodi (quadrimestre-pentamestre) con una valutazione intermedia a metà periodo (marzo) nel II periodo.

Suddivisione oraria anno 2017/2018 LICEO				
Ora	Inizio	Fine	Minuti	
1° ora	8.00	8.55	55	Mattina
2° ora	8.55	9.45	50	
3° ora	9.45	10.40	55	
intervallo	10.40	10.55	15	
4° ora	10.55	11.50	55	
5° ora	11.50	12.40	50	
6° ora	12.40	13.30	50	
7° ora	14.15	15.00	45	Pomeriggio (tutti i lunedì)
8° ora	15.00	15.45	45	
9° ora	15.45	16.30	45	

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

Verranno effettuati circa 24 pomeriggi e due sabati legati a momenti forti della scuola (BGScienza e OpenDay)

In particolare per le classi IV e V sono previsti alcuni sabati per le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato.

Le attività durante i pomeriggi si basano principalmente sulla didattica per progetti, che promuove competenze di analisi e sintesi e processi di intuizione ed invenzione.

Tale tipo di didattica è imperniata su compiti reali, più stimolanti e si procede per costruzione e scoperta, dove il punto di partenza è un problema significativo: avere uno scopo significa progettare.

Il progetto comprende una grande varietà di risorse umane (allievi, insegnanti, figure esterne) e richiede un lavoro di team, in ambiti spaziali diversi, luoghi dentro e fuori la scuola e sperimenta diverse modalità operative e di apprendimento.

Nel progetto didattico contenuti, linguaggi, logiche di singole discipline confluiscono e si integrano producendo una conseguente acquisizione di competenze trasversali.

Il learning by doing poggia sulla motivazione degli alunni che diventano così soggetti attivi modificando radicalmente il rapporto tra apprendimento/insegnamento, tra allievi e insegnanti.

Il Collegio Docenti delibera, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, il calendario e la progettazione di tali attività.

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

EDUCAZIONE CIVICA

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi

nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

In via ordinaria le attività di Educazione Civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, egli curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Diversamente il coordinamento sarà affidato al coordinatore di classe o ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento indicato dal Consiglio di Classe. Tutti i docenti contitolari avranno cura di definire, nella programmazione di inizio anno e nei programmi svolti riportati sul registro di classe, il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Tutte le diverse tematiche sviluppate nell'insegnamento dell'Educazione Civica, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Ogni Consiglio di Classe progetta attività specifiche che approfondiscono tali nuclei concettuali. Tali progetti sono recepiti nella programmazione di ogni disciplina e in una programmazione sintetica di tutte le attività che fanno riferimento a Educazione Civica, presente nel verbale del Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Si allega il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. ASPETTI GENERALI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona con attività in modalità asincrona.

Per attività sincrona si intende il collegamento diretto con il docente per lo svolgimento di attività didattiche quali: lezioni in videoconferenza, prove di verifica scritte o orali, realizzazione di elaborati digitali.

Le attività in modalità asincrona avvengono invece senza l'interazione in

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

tempo reale tra docente e studenti. Le attività asincrone sono strutturate e documentabili, come:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

L'Istituto Imiberg privilegia l'attività didattica in modalità sincrona poiché favorisce la partecipazione attiva degli studenti, la costruzione di percorsi interdisciplinari e la strutturazione della lezione come luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione di significati, e non solo di semplice trasmissione di contenuti.

Nella DDI, come nella didattica in presenza, i docenti sono incoraggiati a utilizzare metodologie didattiche attive, come (a titolo d'esempio) la flipped classroom e il cooperative learning.

2. ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

La DDI potrà essere erogata:

- come attività complementare a quella in presenza, per singoli studenti le cui particolari condizioni lo rendano necessario (ad esempio studenti che per le particolari condizioni di salute debbano restare lontani da scuola per un periodo prolungato) o nel caso in cui specifiche scelte di ordine progettuale e didattico lo rendano utile e opportuno;
- come attività esclusiva ma temporanea destinata a un singolo gruppo classe sottoposto a procedimento di isolamento domiciliare fiduciario, nel quadro dell'emergenza COVID-19;
- come strumento unico di espletamento del servizio scolastico in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito di un nuovo lockdown.

Nel primo caso il monte ore settimanale è quello previsto dal piano di studi per le attività in presenza. Salvo il caso in cui le caratteristiche dello studente (eventualmente formalizzate in PEI o PdP) rendano opportune scelte diverse, lo studente che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe che svolge attività in presenza.

Nel secondo e nel terzo caso verrà erogato un minimo di 25 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe, ripartite di norma in 6 moduli giornalieri e

comunque garantendo attività didattica per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì.

A fronte di particolari condizioni o esigenze, e in particolare per le classi terminali del percorso di studi, è possibile incrementare il monte ore minimo. Le attività in piccolo gruppo oppure le proposte in modalità asincrona sono da considerare un'integrazione all'attività didattica svolta in sincrono da tutta la classe.

Ai consigli di classe e ai dipartimenti è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari e gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

L'orario delle attività viene elaborato dal Dirigente scolastico - che si avvale a questo scopo della collaborazione di uno o più docenti esperti - per tutte le classi dell'istituto, avendo cura di assicurare adeguato spazio a tutte le discipline e mantenendo la proporzione tra le varie discipline del piano di studi dei vari indirizzi rispetto al monte ore di lezione settimanale, come forma di flessibilità didattica e organizzativa.

3. COMPORTAMENTO

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto setting, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- puntualità e ordine, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti e nell'abbigliamento che deve essere consono ad una lezione;
- le assenze alle videolezioni (per l'intera mattinata o per singole ore) devono essere giustificate tramite mail al coordinatore così come i ritardi e le uscite anticipate dalle videolezioni;
- silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente;
- tenere accesa la webcam: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- conoscere e rispettare le regole della privacy cui le lezioni on line e la

Istituto Paritario
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
 Fax 035-231.471
 segreteria@imiberg.it
 www.imiberg.it

Piano Triennale
 dell'Offerta Formativa
 IMIBERG
 Licei

condivisione di materiali devono attenersi; (Allegati)

- conoscere il Regolamento, pubblicato sul sito web di istituto.

I docenti rispettano in maniera puntuale l'orario di inizio e di fine delle lezioni, al fine di evitare sovrapposizioni. La durata della lezione è di 40-45 minuti effettivi, con un tempo di 10 minuti tra le varie lezioni.

L'invio di materiale didattico in formato digitale da parte di docenti, studenti o richieste dei genitori potrà avvenire fino alle ore 17,00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra gli stessi.

4. STRUMENTI

- Registro elettronico

Per registrare le presenze di docenti e alunni e l'argomento delle lezioni si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia. L'annotazione dei compiti giornalieri verrà invece caricata sulla piattaforma Teams all'interno della sezione "Materiali in corso".

- Spazi di archiviazione

Videolezioni (in caso di registrazione da parte del docente), compiti e prove di verifica sono archiviati automaticamente in SharePoint o su Teams.

- Account istituzionali

Per le attività di DDI e la comunicazione scuola/famiglia, questa istituzione scolastica provvede all'attivazione degli account di studenti e docenti, riconoscibili dal dominio imiberg, alla sicurezza dei dati e al rispetto della privacy.

- Strumenti e connettività

Il personale docente svolge attività didattica in modalità a distanza utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici in proprio possesso o messi a disposizione dalla scuola.

- Piattaforme educative

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Gli strumenti utilizzati per la DDI, intesi come esplicativi e non limitativi, sono

- il sito istituzionale (<https://www.imiberg.it/>)
- il registro elettronico <https://imi.edunet.it/>
- la suite di Office 365: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Office; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la

didattica.

Ipad, fornito dalla scuola a tutti i docenti per le videolezioni.

Le attività di DDI si svolgeranno tramite la piattaforma Teams, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio degli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. Tale piattaforma si compone di diversi applicativi e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software didattici scelti dai singoli docenti.

Le applicazioni Office che possono essere utilizzate in DDI, da intendersi esplicative ma non limitative, sono:

- Outlook per la gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio.
- Calendario: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.
- OneDrive: spazio di archiviazione sul cloud illimitato.
- Word, Excel, PowerPoint: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Stream: applicazione in cui gli utenti dell'organizzazione possono caricare, visualizzare e condividere i video in tutta sicurezza.

- Forms: per creare sondaggi e test e visualizzare facilmente i risultati non appena disponibili.

5. INCLUSIONE

La scuola intende favorire l'effettiva fruizione delle attività didattiche da parte degli studenti in condizione di fragilità, per consentire loro di beneficiare di opportunità formative atte a soddisfarne i bisogni educativi.

Nel caso in cui si adottino attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, la scuola favorirà la frequenza scolastica in presenza per gli alunni diversamente abili, con DSA e con bisogni educativi speciali. La decisione verrà deliberata nel rispetto della normativa e delle ordinanze e dopo valutazione del consiglio di classe che determinerà modalità, finalità per garantire un percorso ottimale per lo studente, nella consapevolezza del contesto generale e delle modalità operative generali in atto.

Per gli studenti con condizioni di salute fragili, su richiesta documentata da parte della famiglia, potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare, anche integrati con attività educative che coinvolgano figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e Assistenti alla comunicazione).

6. PRIVACY E SICUREZZA (ALLEGATI)

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica.

Atteso che lo svolgimento delle videolezioni in modalità telematica rientra nell'ambito dell'attività di DDI ed è, pertanto, riconducibile alle funzioni di formazione istituzionalmente svolte dagli istituti scolastici, occorre precisare che l'utilizzo della webcam deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali.

A tal fine è opportuno ricordare a tutti i partecipanti, i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale. Va evidenziato che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI, in locale o in cloud, sia esclusivamente inerente all'attività didattica e che venga rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone con particolare riguardo alla presenza di particolari categorie di dati.

In relazione alla conservazione dei dati personali, il titolare del trattamento è chiamato ad assicurare che i dati non siano conservati più a lungo del necessario, ad esempio, disponendo che i dati siano cancellati al termine del progetto didattico.

Pertanto, verranno adottate alcune misure:

- adozione di adeguate procedure di identificazione e di autenticazione informatica degli utenti;
- definizione di differenti profili di autorizzazione da attribuire ai soggetti autorizzati in modo da garantire un accesso selettivo ai dati;
- definizione di istruzioni da fornire ai soggetti autorizzati al trattamento;
- formazione e sensibilizzazione degli utenti

7. COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie rispetto ai contenuti del Piano per la didattica

digitale, con particolare attenzione alle caratteristiche che regolano tale metodologia e agli strumenti di cui necessita.

8. FORMAZIONE

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale.

9. LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Nota Ministero dell'Istruzione 280/2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza.

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

PREMESSA

In riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno

la possibilità del confronto in presenza, deve garantire la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

1. Dare valore

In regime di didattica a distanza, la valutazione è più che mai uno strumento formativo: serve cioè per dare riscontri puntuali agli studenti sulla riuscita di quanto producono, sull'acquisizione di conoscenze e abilità, sullo sviluppo delle competenze. La scelta di procedere con la valutazione nasce quindi proprio dalla necessità di fornire un feedback costante allo studente e dargli indicazioni su come procedere, anche in considerazione del fatto che – riducendosi in questa fase le ore di attività didattica con il docente – aumenta la quantità di lavoro che ogni studente deve svolgere in autonomia e il percorso di apprendimento è in carico allo studente in misura maggiore rispetto all'ordinario.

Si accentua in questo modo la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che l'enfasi posta ai singoli episodi valutativi.

2. Motivare la valutazione

È importante continuare ad accompagnare la valutazione numerica con una spiegazione discorsiva, se possibile scritta, soprattutto quando non si tratta di prove oggettive. La spiegazione discorsiva deve aiutare lo studente a focalizzare i suoi punti di forza e i punti deboli; a mettere in prospettiva gli eventuali insuccessi, anche utilizzando espressioni di incoraggiamento; a indicare possibili ambiti e modalità di miglioramento, in una logica di apprendimento e crescita continua.

3. Che tipo di prove utilizzare

La didattica a distanza impone un parziale ripensamento delle tipologie di prove da sottoporre agli studenti: non tutte le prove che si utilizzano in aula possono infatti essere riproposte senza adattamenti nella didattica a distanza. È allo stesso tempo importante cercare di proporre forme di verifica e valutazione il più possibile simili a quelle ordinarie, per non mettere in difficoltà gli alunni con prove a loro poco familiari.

In regime di didattica a distanza, si stabilisce pertanto di utilizzare le seguenti tipologie di prove di valutazione:

1. Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti

svolti a casa

2. Domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia
3. Interrogazione orale
4. Verifica oggettiva sulle conoscenze al termine delle videolezioni
5. Prodotti di gruppo
6. Verifica sommativa su conoscenze apprese tramite studio personale
7. Prove sulle competenze

3.1 Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa

I compiti assegnati agli studenti possono essere oggetto di correzione individuale e conseguente valutazione motivata. Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto di due fattori:

- Correttezza dei compiti svolti
- Puntualità della consegna

3.2 Domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia

Si tratta di domande che vengono assegnate per il lavoro autonomo degli studenti dopo lo svolgimento di una videolezione. Servono come guida per lo studio: lo studente è aiutato a non tralasciare nulla

dell'argomento assegnato e, alla fine, viene accompagnato a creare un discorso organico; inoltre fungono da autovalutazione, perché al termine del lavoro lo studente riesce a rendersi conto delle eventuali lacune nella sua preparazione e può richiedere in maniera mirata la spiegazione dei contenuti o dei concetti che necessita di recuperare.

Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto di tre fattori:

- Correttezza delle risposte fornite o, in alternativa, appropriatezza delle richieste di chiarimento presentate dallo studente
- Accuratezza formale
- Puntualità della consegna

3.3 Interrogazioni orali

È uno strumento che può essere utilizzato anche a distanza sia per la verifica delle conoscenze (pur con limiti connessi al fatto che lo studente potrebbe avere davanti a sé schemi, appunti, libri...), sia e soprattutto per la verifica di quanto lo studente è in grado di riformulare le conoscenze e utilizzarle in ottica di competenza (ad esempio per riflettere su modalità di soluzione di questioni problematiche): se infatti è possibile che nel corso dell'interrogazione lo

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

studente esponga singoli contenuti (dati, formule, nomi...) aiutandosi con appunti e libri, perché l'esposizione possa essere chiara e organica è comunque necessaria una padronanza delle conoscenze che non può essere in alcun modo "falsificata".

In caso di studenti con difficoltà emotive e relazionali, a maggior ragione se diversamente abili, è opportuno prevedere prove orali calendarizzate al di fuori delle videolezioni. L'eventuale presenza del docente di sostegno potrà essere concordata con il docente curricolare in base alle caratteristiche dello studente.

3.4 Verifiche oggettive sulle conoscenze al termine delle videolezioni

Le verifiche sulle conoscenze possono essere utilmente realizzate tramite TEAMS, per esempio utilizzando l'app Forms o abilitando attività specifiche sulle classi.

Si suggerisce di adottare e di utilizzare questi momenti di verifica nel corso o al termine delle lezioni in videoconferenza: diventeranno così occasioni per gli studenti di essere maggiormente motivati all'attenzione durante la lezione e di fissare meglio nella memoria i contenuti fondamentali della lezione appena svolta; per i docenti di verificare immediatamente l'andamento della lezione ed eventualmente procedere a recuperare e chiarire le informazioni e i concetti che gli studenti non dovessero aver acquisito in misura adeguata. Si consiglia di fare oggetto di valutazione anche questi momenti di verifica rapida in itinere.

Occorre tenere presente alcune specificità degli studenti con bisogni educativi speciali per poter impiegare anche con loro questo genere di verifica.

3.5 Lavori di gruppo

Nell'attuale passaggio, è utile promuovere la realizzazione di attività e lavori di gruppo: gli

studenti hanno più tempo a disposizione e traggono giovamento dal relazionarsi con i compagni e

condividere obiettivi di lavoro. È un'occasione da cogliere per promuovere lo sviluppo di

competenze relazionali e cooperative, anche attraverso la realizzazione di esercitazioni e lavori

didattici a piccoli gruppi, che potranno essere valutati tenendo conto dei seguenti parametri:

- Accuratezza del prodotto finale;

- Correttezza dei contenuti;
- Puntualità nella consegna.

Rispetto allo svolgimento di lavori di gruppo in classe, mancando la fase di osservazione degli studenti, non sarà invece possibile valutare il grado di cooperazione (che potrebbe però essere oggetto di domande di autovalutazione).

3.6 Verifica sommativa su conoscenze apprese tramite studio personale

Tra le tipologie di prova normalmente adottate a scuola, la verifica sommativa incentrata sulle conoscenze apprese tramite lo studio personale è quella che pone più problemi nell'adattamento alla didattica a distanza. Per garantire l'apprendimento, le domande si concentreranno sull'utilizzo della logica, ragionamenti e verranno proposte verifiche differenziate.

3.7 Prove sulle competenze

La parte più significativa del lavoro di valutazione, sia in presenza, sia a distanza, riguarda la valutazione delle competenze, cui il PTOF del nostro Istituto. Come noto, le prove per competenze non puntano a verificare la semplice acquisizione di conoscenze e abilità, bensì l'attitudine e la capacità dello studente di riutilizzare tali conoscenze e abilità per risolvere problemi e rispondere a richieste complesse.

Una prova per competenze è certamente più significativa sul piano della verifica della crescita complessiva dello studente – perché permette di verificare il possesso di conoscenze, l'acquisizione di abilità e la capacità di utilizzarle in situazione – ed è scarsamente limitata dal fatto di operare a distanza. Se anche infatti lo studente dovesse utilizzare materiali vari o risorse Web per recuperare informazioni e conoscenze che non ha pienamente acquisito, la prova per competenze gli richiede comunque di saper utilizzare adeguatamente tali conoscenze e ciò è possibile solo nella misura in cui lo studente è in grado di muoversi con autonomia nel contesto operativo proposto dal docente.

Per verificare che il prodotto finale inviato dallo studente sia frutto comunque di un'elaborazione personale, sarà opportuno prevedere un breve momento di presentazione orale a completamento del percorso: in questo modo, il docente potrà apprezzare l'effettiva padronanza di conoscenze e/o abilità impiegati dallo studente nello svolgimento della prova.

Le competenze trasversali che più utilmente potranno essere testate in questa

fase riguardano l'imparare a imparare, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa. A queste potranno aggiungersi le competenze specifiche proprie dei diversi indirizzi di studio.

Si consiglia pertanto di realizzare momenti di verifica delle competenze, che andranno di norma disposti con tempi di realizzazione ampi, quindi non limitati all'ora di lezione in videoconferenza.

4. Attenzioni per l'inclusività

Nella progettazione e nello svolgimento della didattica e delle prove, i docenti disciplinari operando in stretta collaborazione con i docenti di sostegno terranno conto delle esigenze specifiche degli studenti DVA, con DSA e con altri bisogni educativi speciali. Le caratteristiche delle prove – come accade nella didattica ordinaria – dovranno contemplare tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PdP dello studente.

Sarà necessario operare con flessibilità nell'adattare i criteri di valutazione alle situazioni specifiche, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo: solo il Consiglio di classe conosce a fondo potenzialità, difficoltà, condizioni socioeconomiche (e in questa situazione, ambientali) di ogni studente.

4.1 Studenti diversamente abili

Per gli studenti DVA con programmazione per obiettivi minimi, occorrerà prevedere momenti di mediazione e ripresa dei contenuti delle videolezioni con il docente di sostegno, anche attraverso la produzione di schemi, mappe e la proposizione di testi semplificati (impiegando a questo fine le modalità di lavoro già adottate in regime di didattica ordinaria).

4.2 Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o altre difficoltà che siano state formalizzate in un PdP

Per questo gruppo di studenti sarà necessario adattare con attenzione le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati nel PdP alle particolari condizioni della didattica a distanza.

4.3 Studenti di origine non italiana

Per questi studenti è fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la

difficoltà di comunicazione linguistica.

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
IMIBERG
Licei

S C U O L A
IMI
BERG

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa IMIBERG
LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO